

Newsletter n° 13 - 22 Febbraio 2012

Cari amici e colleghi,

nella seduta odierna il Comitato Ristretto della Commissione Cultura del Senato, incaricato di riscrivere il nuovo articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, alla presenza del sottosegretario Roberto Cecchi, **ha approvato all'unanimità un testo basato sul sistema dei punteggi proposto nel giugno scorso dalla nostra Associazione** e confluito nel disegno di legge presentato dal Partito Democratico. Il testo approvato oggi, sintesi tra i due disegni di legge (del PD e del Governo) sarà presentato e votato in Parlamento in tempi ragionevolmente brevi.

In estrema sintesi: la soluzione proposta dalla nostra Associazione ha trovato accoglimento come equa, razionale e giuridicamente fondata soluzione che permette di poter dimostrare sia l'attività lavorativa sia quella formativa ai fini del riconoscimento del titolo di restauratore e collaboratore restauratore.

In attesa che si completi l'iter parlamentare esprimiamo un grande e sentito ringraziamento a tutti quelli che hanno creduto in noi e nella nostra tenacia:

Il Partito Democratico, nelle persone dei Responsabili del Dipartimento Cultura **Matteo Orfini e Rita Borioni**, che per mesi hanno cercato insieme agli operatori la soluzione del problema dimostrando grande sensibilità e competenza.

L'avvocato Pietro Celli, con noi dall'inizio in questa battaglia con un impegno e una partecipazione che gli fanno onore al di là dell'indiscussa competenza professionale sempre dimostrata.

Il Senatore Marcucci che ha compreso e condiviso le nostre istanze e le nostre proposte traducendole in un disegno di legge e permettendo così alle stesse di essere valutate e discusse nelle sedi parlamentari competenti.

In ultimo, ma forse i più importanti, **tutti i colleghi** che hanno contribuito nei modi e nei tempi più diversi alla realizzazione di questo bell'esempio di partecipazione diretta che è la nostra associazione, credendo in essa, ai suoi principi e soprattutto alla necessità di avere una voce svincolata da logiche diverse da quelle del mero interesse di chi quotidianamente lavora sul campo.

Un grazie dunque a tutti coloro che ci hanno sostenuto e incoraggiato nei momenti difficili, con loro, con voi, vogliamo condividere questo momento di grande, grandissima soddisfazione e gioia.

Finalmente dopo quasi tre anni di strenuo impegno e tenace determinazione vediamo riconosciuti i nostri diritti civili ancor prima che professionali.

Siamo forse solo *semplici restauratori*, ma siamo la dimostrazione che magari è faticoso e difficile...ma si può fare!!!!

Di seguito potrete prender visione del testo e dello schema esemplificativo con i punteggi direttamente dal sito del Senato:

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=16&id=636241>

(per leggere il resoconto della giornata cliccare, nel menù a sinistra, "in sede referente" ed in seguito su "restauratori").

Per leggere il testo del decreto, cliccare sul secondo “**allegato**” partendo dall’alto, sempre nel menù a sinistra)

Andrea Cipriani

presidente

dell’ ASSOCIAZIONE LA RAGIONE DEL RESTAURO